

La programmazione della Stagione di Danza 2014/2015 del Teatro Comunale di Vicenza, realizzata in collaborazione con Arteven, che cura anche la direzione artistica della rassegna, prevede sei spettacoli, di cui tre in doppia data; un gala di danza classica, spettacolo di grande appeal e sicuro richiamo per il pubblico, protagonisti i solisti dell'Opera di Vienna, chiuderà la Stagione. I Luoghi del Contemporaneo-Danza, al Ridotto si confermano invece nel ruolo di "territorio d'innovazione" e rassegna sperimentale a 360°; presentano quattro interessanti titoli, mentre tre sono gli spettacoli che rappresentano il risultato finale delle residenze di danza al Teatro Comunale tenutesi nella passata stagione: 13 appuntamenti molto diversi per la XIX edizione di VicenzaDanza, realizzata con l'importante sostegno di Fiamm, Develon, Gruppo Mastrotto, Colorcom, e Aim Energy come partner; Fondazione Giuseppe Roi, AC Hotel Vicenza, AFV Beltrame, Inglesina, Burgo Group, Confartigianato, Lions Club Vicenza Palladio e Vicenza La Rotonda, come sponsor; Il Giornale di Vicenza come media partner.

La Stagione di Danza del Comunale di Vicenza si caratterizza dunque per la sua proposta eclettica, di sicuro valore artistico e forte connotazione, in grado di portare sul palcoscenico spettacoli importanti e un forte carisma nell'interpretazione del contemporaneo, anche con rivisitazioni di balletti conosciutissimi, accanto al classico gala di danza, modello eccellente per presentare estratti da balletti, pietre miliari nella storia della danza e nell'evoluzione della coreografia. Gli spettacoli al Ridotto presentano invece un confronto dialettico e artistico con gli autori e gli interpreti, con la proposizione di temi esistenziali e di ricerca, rappresentati in modo emblematico, scarno eppur denso di significati.

Imperdibile l'appuntamento di aprile della Stagione di Danza, con la **Hofesh Shechter Company**, in calendario **sabato 11 aprile alle 20.45**, con **"Sun"** spettacolo a Vicenza come unica data italiana. La **Hofesh Shechter Company**, compagnia residente nei migliori teatri inglesi, diretta dal coreografo anglo-israeliano Hofesh Shechter da cui prende il nome, sarà al Comunale con il nuovo spettacolo **"Sun"**, un'esclusiva nazionale dopo il passaggio a Romaeuropa festival nel settembre dello scorso anno. "Il sole è bello, luminoso, tutti lo desideriamo, ma è anche molto caldo e pericoloso", spiega il coreografo a proposito della nuova creazione "Sun", un potente spettacolo di danza che segna e contraddistingue la sua personale ricerca artistica. Nato a Gerusalemme dove ha studiato danza e musica, come coreografo **Hofesh Shechter** muove i primi passi in Gran Bretagna, e oggi la sua compagnia ha base a Brighton: negli ultimi dieci anni si è imposto a livello internazionale grazie a spettacoli come **"In my room"** e **"Political Mother"**.

Lo stile che lo ha consacrato come uno dei nuovi fenomeni della coreografia contemporanea, è particolarissimo, ricco di reminiscenze folkloriche, con movimenti spesso ritmici e primordiali, a volte densi di vigore, il tutto messo in scena con musiche dai ritmi scatenati, spesso composte o reinterpretate dal coreografo stesso.

**Hofesh Shechter** è uno degli artisti cult della scena contemporanea. Il suo stile 'modern' sposa influenze della danza mediorientale e nordeuropea, ma anche della danza barocca, come nel caso di "Sun", reinterpretato attraverso spettacoli dove la forza vitalistica e ritmica del gruppo regna sovrana su assoli di luce, accompagnato da musiche classicheggianti e rock.

La sua danza, un alternarsi di coreografie di gruppo da cui emergono lampi solistici, è plasmata da cadenze e ritmi furiosi, con scene che dissolvono l'una nell'altra come in un montaggio cinematografico, e la musica, che Shechter cura personalmente in parte componendola, o attingendola da un repertorio che dal classico arriva al rock, è potente e aggressiva. I suoi spettacoli sono caratterizzati non solo da *un'alta pressione artistica*, ma anche dalla capacità di indagare, attraverso la danza e il movimento, aspetti oscuri dell'agire umano. In "Sun" è in scena il potere, con le sue logiche crudeli, violente, ma anche grottesche. "Naturalmente è solo danza, spiega Shechter, ma mi piacerebbe che tornando a casa, il pubblico, avesse qualcosa su cui riflettere".

## arteven

lo spettacolo nelle città

“Sun” è una produzione **Hofesh Shechter Company**, realizzata con il supporto di Bruno Wang e The Columbia Foundation fund della London Community Foundation, in coproduzione con Brighton Dome & Brighton Festival, Sadler’s Wells London, Melbourne Festival, Les Théâtres de la Ville de Luxembourg, Théâtre de la Ville, Paris, Festspielhaus St Pölten, Berliner Festspiele – Foreign Affairs, Romaeuropa Festival, con il sostegno di Mercat de les Flors e del Theatre Royal Plymouth.

Coreografia e musica dello spettacolo sono di **Hofesh Shechter**, le scene sono di Merle Hensel, il disegno luci di Lee Curran, i costumi di Christina Cunningham; in scena i danzatori Maeva Berthelot, Winifred Burnet-Smith, Chien-Ming Chang, Sam Coren, Frederic Despierrre, Bruno Guillore, Philip Hulford, Yeji Kim, Kim Kohlman, Erion Kruja, Merel Lammers, Sita Osheimer, Marla Phelan, Attila Ronai, Diogo de Sousa e Hannah Shepherd.

Dopo questo concentrato di energia creativa, in aprile si conclude anche la programmazione delle rassegne di danza collaterali del Teatro Comunale di Vicenza: **mercoledì 1° aprile** alle **20.45** sarà la volta di “**Once Upon a time**” di Francesca Foscari e Sara Wiktowicz, interpretato da Francesca Foscari e Frida Vannini. performance nata dalle residenze di danza ospitate al Teatro Comunale nella passata stagione, diventata spettacolo “definitivo” e quindi proposta al pubblico. “Once Upon a Time” è una creazione interdisciplinare, in cui la danza, il video, la musica e le luci, in continuo dialogo tra loro, portano sulla scena i vissuti di donne di differenti generazioni. E’ una ricerca attraverso il tempo e la traduzione attraverso il corpo, di ricordi, desideri, esperienze, immagini, movimenti e relazioni. Il punto di partenza è la figura della Nonna. La ricerca è iniziata dai ricordi e dalla riflessione intorno ad alcune parole chiave, come Amore, Nostalgia, Ricordo, Famiglia. A seguire il pezzo e “**Gut Gift**” creato e interpretato da Francesca Foscari, coreografia di Yasmeen Godder.

**Sabato 18 aprile** alle **20.45** si chiuderà, sempre al Ridotto, la rassegna **Luoghi del Contemporaneo-Danza** con “**The unseen garden - Istante**” degli **Imperfect Dancers**, coreografie di Walter Matteini. Su musiche di Vivaldi e Bach si esibiranno quattro danzatori a rappresentare quattro anime che si incontrano per tuffarsi nella memoria di momenti condivisi, una partecipazione e meditazione sulla fragilità del vivere.

I **biglietti** per lo spettacolo “Sun” sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale (viale Mazzini 39, Vicenza - tel. 0444.324442 [biglietteria@tcvi.it](mailto:biglietteria@tcvi.it)) aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, sul sito del Teatro Comunale [www.tcvi.it](http://www.tcvi.it), e in tutte le filiali della Banca Popolare di Vicenza.

I costi sono: 35 euro per il biglietto intero 30 euro per il ridotto over 65 e 20 euro per io ridotto under 30.